

Perché proprio l'area PIT 9?

L'area PIT 9 ha una economia basata principalmente sull'agricoltura, il terziario, il turismo e sulla presenza di piccole e piccolissime imprese manifatturiere. Questi sono settori in cui la presenza femminile è significativa, inoltre la situazione di crisi che ha investito alcuni di questi settori e le previsioni circa gli andamenti futuri portano in primo piano la necessità di sostenere la partecipazione delle donne al mondo del lavoro, attraverso interventi sul territorio, sulle aziende e sulle donne stesse.



Che dati ha prodotto la fase di Mappatura?

Secondo i referenti istituzionali coinvolti in questa prima fase della ricerca la scarsa presenza delle donne al lavoro nel contesto salentino è un elemento strutturale dovuto a più fattori che agiscono insieme. Bisogna considerare variabili quali la cultura delle donne, delle imprese e del territorio, precise condizioni del contesto economico e le scarse possibilità di riuscire a gestire efficacemente vita familiare e lavorativa. Nella stesura dei Piani Sociali di Zona però quest'ultimo tema non è stato trattato espressamente e per molti degli intervistati la rete familiare costituisce ancora oggi, per la donna salentina, un forte elemento di supporto, in grado di sopperire alla eventuale carenza di servizi.

Vuoi trovare servizi e strutture nel tuo territorio?

Sul sito www.salentodonna.net è consultabile la mappatura completa dei servizi e delle strutture dedicati a minori, anziani e disabili presenti nel territorio, attraverso semplici criteri di ricerca:

- ricerca per **comune**: consente di visualizzare tutte le strutture e i servizi presenti in ogni comune della zona PIT 9;
- ricerca per **categoria**: consente di visualizzare tutte le strutture e i servizi presenti in una data categoria - minori, anziani, disabili, enti, lavoro formazione orientamento - ;
- ricerca per **natura giuridica**: consente di visualizzare i servizi e le strutture a seconda che siano di tipo pubblico, privato o che siano associazioni;
- ricerca **incrociata**: inserendo nel motore di ricerca due o più differenti criteri (comune, categoria, natura giuridica), consente di realizzare una ricerca mirata sui servizi e le strutture offerti, in base alle esigenze dell'utente. Il portale salentodonna.net offre inoltre la possibilità, alle donne lavoratrici, alle aziende e alle istituzioni, di consultare e scaricare in modo semplice e veloce informazioni relative a normative, lavoro e formazione, nonché tutti i dati dettagliati raccolti nella fase di mappatura.



Con il Patrocinio della Comunità Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Puglia

Cos'è la Mappatura dei servizi e delle strutture?

È la base del progetto SalentoDonna.net, incentrata sull'**analisi on-desk** di pubblicazioni, documenti, fonti comunali, statistiche nazionali, regionali e provinciali, banche dati della Provincia di Lecce, della Regione Puglia e dei Ministeri competenti. A questa sono state affiancate **interviste semi-strutturate** con i responsabili degli 8 Ambiti Territoriali Sociali ricadenti nell'area PIT 9, con una Referente della ASL/LE2, con la Responsabile dei Centri per l'Impiego, la Consigliera di Parità e la Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce; inoltre sono stati **contattati** il Sindaco e i Servizi Sociali di tutti i 68 comuni che compongono l'Area PIT 9.

La ricerca in questa fase si è avvalsa di differenti metodi di indagine per offrire un quadro esaustivo e completo della situazione esistente sul territorio relativamente a:

- presenza e fruizione di infrastrutture sociali, di servizi e di strutture pubbliche e private che facilitano l'ingresso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro,
 - ostacoli, bisogni e richieste espresse dalle donne così come sono raccolte, interpretate e percepite da coloro che operano nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, lavorativi e per le Pari Opportunità.
- Si è giunti così alla creazione di una **Mappa di localizzazione** dei servizi e delle strutture a supporto del lavoro femminile esistenti nell'area PIT 9 e ad un'analisi generale su alcuni nuclei problematici che servirà da punto di partenza per la fase di **ricerca sul campo** prevista dal progetto.
- È importante sottolineare l'assenza di informazioni sistematiche ed integrate circa i servizi, le strutture e gli altri elementi considerati in questa indagine, riscontrata sia a livello provinciale, sia, più specificatamente, in riferimento al territorio PIT 9.

Quali sono i criteri adottati per la Mappatura?

Il lavoro di cura, cioè tutte quelle attività svolte a favore di soggetti più deboli come anziani, disabili e bambini, è quasi esclusivamente appannaggio delle donne e ciò influisce sulla capacità di queste ultime di cercare attivamente il lavoro e di mantenerlo.

L'indagine sulla presenza di servizi e strutture pubbliche e private di sostegno al lavoro delle donne si è perciò concentrata sulle tre categorie: anziani, minori e disabili, alle quali si è ritenuto opportuno affiancare un elenco di enti e strutture in grado di sostenere le donne in ogni tipo di ostacolo riguardante la difficile conciliazione tra impegni familiari e lavorativi.

Nelle **strutture per i minori** sono incluse, oltre a centri ricreativi e di socializzazione come ludoteche, comunità educative e associazioni che si occupano del tempo libero dei bambini e del recupero scolastico, anche le scuole, che costituiscono il 70% del totale. Tra i **servizi** rientrano sia i servizi direttamente fruibili dai minori, sia i servizi intesi come sostegno economico a favore delle famiglie e dei minori, come l'assegno prima dote e il sostegno economico per l'accesso al nido.

Tra le **strutture per anziani** sono riportate case di riposo e di cura, centri ricreativi, comunità alloggio, case protette. Tra i **servizi** rientrano i contributi economici, come l'assegno di cura per le famiglie che li assistono e l'assistenza socio assistenziale domiciliare.

Le **strutture per i disabili** comprendono centri socio riabilitativi diurni e strutture socio sanitarie dedicate a persone con gravi disabilità. Tra i **servizi** si segnalano il servizio di trasporto verso i centri di riabilitazione, il servizio di sostegno scolastico, l'assegno di cura per le famiglie e l'assistenza domiciliare.

Gli **enti** sono tutte quelle istituzioni a cui la donna lavoratrice può rivolgersi per essere aiutata su questioni legate al lavoro, alla salute e alla famiglia. Tra gli enti sono state inserite le sedi dei principali sindacati, le Asl, i consultori familiari, i Centri Informadonna sulla prevenzione dei tumori femminili, i recapiti degli uffici Servizi Sociali di ogni comune, gli sportelli informativi delle Commissioni per le Pari Opportunità.

Tra le strutture dedicate a **lavoro, formazione e orientamento**, impegnate a sostenere le donne nella loro crescita professionale e personale, sono stati inseriti i Centri per l'Impiego, gli sportelli Orientagiovani e Informagiovani, gli sportelli ImpresaDonna utili alle donne che vogliono dare vita a un'impresa.



il tuo lavoro... un'affare di famiglia!

Cos'è SalentoDonna.net?

Il progetto SalentoDonna.net nasce per intervenire sulla situazione lavorativa delle donne salentine producendo e fornendo dati, informazioni e strumenti di supporto. I risultati del progetto rappresentano dei sistemi integrati di conoscenza e approfondimento delle caratteristiche del territorio per ciò che riguarda l'occupazione femminile.

PROGETTO SALENTO DONNA
"Analisi delle criticità occupazionali e promozione di strumenti e modelli a supporto del lavoro femminile nel territorio Salentino Leccese"

Approvato con determinazione dirigenziale n.761 del 03 luglio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 26 ottobre 2006, nell'ambito del POR Puglia 2000 -2006, ASSE III, misura 3.14 all'avviso n. 27/2006, azione e), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 26/10/2006; Codice POR060314e0005.

Soggetto Attuatore:
CHROMAKEY GROUP SOC. COOP.
VIA SAN F. D'ASSISI, 15 73100 LECCE
tel: 0832 331073 e-mail: info@ckey.it
www.ckey.it

SPORTELLO SALENTO DONNA
VIA GRASSI, 10 73017 SANNICOLA (LECCE)
tel: 320 2331658 e-mail: info@salentodonna.net
Coordinatore Progetto: Dott.ssa Francesca Fusco

salentodonna.net www.salentodonna.net www.salentodonna.net www.salentodonna.net

Come si sviluppa il progetto SalentoDonna.net?

Chromakey Group Soc. Coop., a seguito della convenzione stipulata con il Settore Formazione Professionale della Regione Puglia, ha avviato un intervento di ricerca e analisi nelle aziende e negli Enti Locali del Territorio Salentino Leccese PIT n. 9 (68 comuni della Provincia di Lecce). L'analisi prevede una ricerca approfondita sulle criticità legate alla conciliazione tra sfera familiare e professionale per le donne, e la creazione di una rete locale in grado di diventare un punto di riferimento per la soluzione delle problematiche e per l'incremento di azioni dedicate all'occupazione femminile.

Lo sviluppo del progetto prevede diverse fasi operative:

- mappatura di servizi, strutture ed enti presenti sul territorio che possono favorire la partecipazione delle donne al lavoro;
- ricerca su organizzazioni e donne che operano al loro interno per un'analisi diretta dei problemi legati alla situazione della donna lavoratrice;
- promozione della Rete di enti, istituzioni, organismi e associazioni che operano sul territorio nel campo della conciliazione vita-lavoro e delle pari opportunità tra uomo e donna, al fine di fornire strategie valide per utilizzarla efficacemente;
- diffusione su larga scala dei risultati ottenuti, principalmente attraverso due strumenti:

1 il portale www.salentodonna.net con sezioni dedicate all'occupazione femminile alla promozione dell'imprenditoria ed al supporto per donne lavoratrici che si prendono cura di disabili, anziani e minori;

2 lo sportello SalentoDonna.net, che oltre ad assolvere alla funzione di front-office per la promozione dei risultati della ricerca, rappresenta uno strumento di raccordo tra le donne e le associazioni, gli enti e le imprese coinvolte.

Questi mezzi intendono essere per le donne, occupate e non, dei facili strumenti di accesso a informazioni, iniziative, opportunità, normative, dati sintetici e ordinati sulla situazione lavorativa femminile, che possano aiutarle a muoversi con più capacità e maggiore efficacia nel mercato del lavoro.

mappa di localizzazione
dei servizi e delle strutture
per la conciliazione
vita-lavoro nel
territorio salentino
leccese

CHROMAKEY

il tuo lavoro...
un'affare di famiglia!



informa, orienta, sostiene



SALENTO DONNA



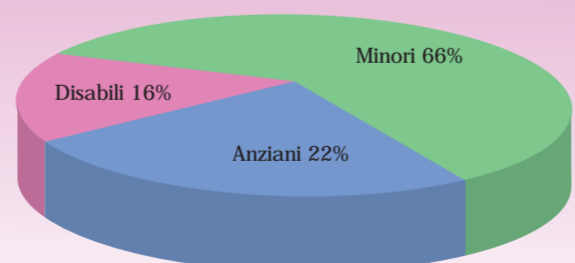
- MINORI
- ANZIANI
- DISABILI

Distribuzione di servizi e strutture per Minori, Anziani e Disabili nell'area Pit.9, distinti per Comune									
COMUNE	POPOLAZIONE	MINORI (0-14)			ANZIANI (65 anni e oltre)			DISABILI	
		POP.	SERVIZI	STRUTTURE	POP.	SERVIZI	STRUTTURE	SERVIZI	STRUTTURE
Acquarica Del Capo	4.956	828	2	4	949	2	4	2	3
Alessano	6.591	1.016	1	8	1.311	3	6	3	7
Alezio	5.329	780		6	1.187		3		
Alliste	6.611	1.044		8	1.283	1		1	1
Andrano	5.095	752		13	1.027	1	3		3
Aradeo	9.764	1.451	2	8	1.888	8			1
Bagnolo Del Salento	1.884	299	4	3	361	3		2	
Botrugno	2.954	386		4	664	4	2	2	
Calimera	7.360	928		6	1.667		2		1
Cannole	1.773	243	3	2	402	3	1	2	
Casarano	20.457	3.215		23	3.523		2		7
Castrignano De' Greci	4.121	555	2	5	828	2	1	2	
Castrignano Del Capo	5.422	740		6	1.289		1		1
Castro	2.519	362		4	496		1		
Collepasso	6.600	951		5	1.477		1		
Corigliano D'Otranto	5.779	824	2	10	1.144	2	2	1	1
Corsano	5.760	975		4	941		1		
Cursi	4.203	658	1	4	724	3	2	3	
Diso	3.186	361	1	7	848	2	1		1
Gagliano Del Capo	5.465	866	3	7	1.013	4			3
Galatone	15.905	2.494	5	13	2.898	4	1	7	5
Gallipoli	21.201	3.070	2	18	3.583	1		1	1
Giuggianello	1.229	137	5	2	277	4		1	
Giurdignano	1.811	267	4	4	323	4		3	
Maglie	15.099	1.926	2	14	3.161	4	4	1	6
Martano	9.565	1.272		10	2.027	1	2		
Martignano	1.777	239		3	406	1	1		
Matino	11.658	1.766		13	2.096		1		2
Melissano	7.446	1.158	3	5	1.393	2	1		
Melpignano	2.223	292	3	4	459	2	1	1	
Miggiano	3.662	583		5	662		1		1
Minervino di Lecce	3.874	533		6	882		1		3
Montesano Salentino	2.751	472	1	3	460		1		
Morciano di Leuca	3.485	443		5	957	1			
Muro Leccese	5.169	728	8	5	1.120	5	1	5	
Nardo	30.886	4.704	3	32	6.068	3	5	2	6
Neviano	5.648	762		8	1.326	1		1	
Nociglia	2.560	383		5	492	1	3		1
Ortelle	2.459	354	4	8	588	5	1	3	1
Otranto	5.481	745	2	6	947	2	1	3	1
Palmariggi	1.584	213	4	4	356	3		1	
Parabita	9.424	1.331		11	2.023		3		1
Patù	1.743	239		3	367		1		
Poggiardo	6.144	820		10	1.220		1		4
Presicce	5.669	742		6	1.369		2		1
Racale	10.696	1.750	3	15	1.853	4	1	1	1
Ruffano	9.645	1.638		9	1.851		3		2
Salve	4.612	579		4	1.140	1	1		1
San Cassiano	2.177	279		3	520				
Sanarica	1.462	185	1	2	311	3	1	3	
Sannicola	6.034	747	1	4	1.458	1	1		1
Santa Cesarea Terme	3.110	396	5	10	686	5		1	1
Scorrano	6.955	1.038	3	8	1.178	2	1	3	1
Secil'	1.971	352		3	380				1
Soletto	5.579	787		3	1.147		2	1	1
Specchia	4.981	787		5	893		2		
Spongano	3.824	549	1	7	808	4			
Sternatia	2.548	266		3	589	1	1		
Supersano	4.452	686	2	6	814	5	2	2	3
Surano	1.730	233		3	398	3		1	
Taurisano	12.594	2.364	5	17	1.810	4	4		6
Taviano	12.759	2.065		19	2.421		4		2
Tiggiano	2.888	474		5	469		1		
Tricase	17.889	2.984		22	3.110	1			3
Tuglie	5.241	712		9	1.217		4		1
Ugento	11.941	1.773		13	2.192		3		4
Uggiano La Chiesa	4.311	569	9	7	952	9		5	1
Zollino	2.116	251		3	417		2		
TOTALE	433.797	64.371	97	520	85.096	125	98	64	91

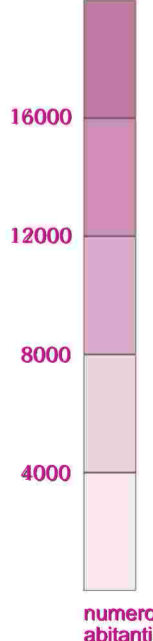
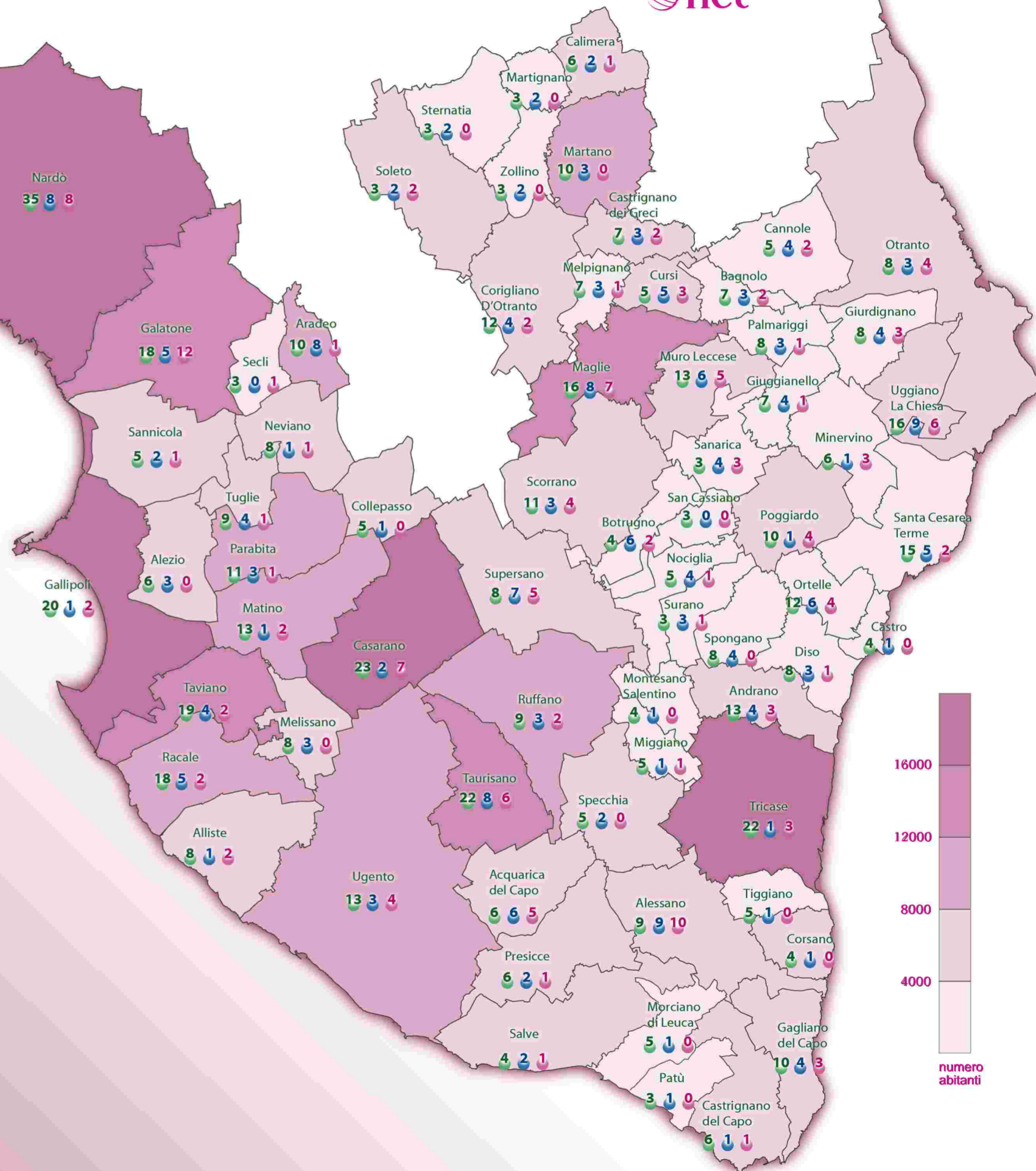
I 68 comuni del territorio salentino PIT 9 hanno una popolazione residente composta da 433.797 unità:

- 64.371 minori (0-14 anni) che rappresentano circa il 15% della popolazione, di cui 11.352, il 17,6% dei minori, sono bambini con meno di 2 anni, quindi più bisognosi di attenzioni da parte delle madri;
- 85.096 anziani (65 anni e oltre) che rappresentano il 19,6% della popolazione, di cui 39.872 pari al 46,8% sono ultra settantacinquenni;
- Sul numero di disabili presenti nel territorio, l'Istat fornisce delle stime basate su dati provenienti da fonti differenti, che non permettono di ricavare un quadro di riferimento utile per la nostra analisi.
- 284.330 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, che rappresentano la popolazione attiva, e costituiscono il 65,5% della popolazione totale.

Dalla ricerca è emerso che il numero totale dei servizi offerti e delle strutture dedicate a minori, anziani e disabili nell'area PIT 9 è pari a 995, di cui 286 servizi e 709 strutture, così distribuiti: 97 servizi e 520 strutture per minori, per un totale di 617, 125 servizi e 98 strutture per anziani, per un totale di 223, 64 servizi e 91 strutture per disabili, per un totale di 155.



Presenza di servizi e strutture nell'area PIT9 divisi per utenza.



Nella tabella viene riportata la presenza di servizi e strutture di supporto alla partecipazione femminile al mercato del lavoro, così come sono distribuiti nei 68 comuni che compongono l'area Pit.9, sono inoltre indicati il numero della popolazione totale, della popolazione anziana e di quella minorile per ogni singolo comune, al fine di fornire dei parametri di riferimento per la lettura dei dati.

Nella lettura dei dati relativi alla mappatura di servizi e strutture, è necessario considerare che in molti Ambiti territoriali le azioni previste nei Piani di Zona non sono state ancora avviate, il numero di servizi rilevati sarà quindi certamente minore in queste aree rispetto a quelle in cui gli interventi sono quasi conclusi (Ambiti territoriali sociali di Galatina, Poggiardo e Maglie).